

## Bilancio 2020

### Capitolo 2 – BILANCIO SOCIALE

#### Perché il bilancio sociale

Il Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP affianca al bilancio di esercizio, di carattere prevalentemente contabile, un nuovo strumento di rendicontazione che ha come obiettivo quello di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale, solidaristica, promozionale e di tutela) della attività svolte e del valore creato dal Consorzio. Il bilancio sociale risponde all'esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi *Stakeholder* (portatori di interesse) il valore delle attività che non possono essere ridotte alla sola dimensione economica. Il Bilancio Sociale è, dunque, uno strumento utile per far conoscere all'esterno informazioni inerenti le attività e le iniziative realizzate dal Consorzio ed ha come obiettivo anche quello di migliorare, tra i soci, la conoscenza delle azioni e delle iniziative intraprese nel corso dell'esercizio commerciale. È inoltre, l'occasione per riflettere e misurare l'efficacia del lavoro svolto nel corso dell'anno e per migliorare l'efficienza dello stesso in termini di tutela e di valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP.

#### Le Azioni di Promozione

I Consorzi di tutela sono associazioni volontarie, senza finalità di lucro, volte alla protezione comune di prodotti alimentari di alta qualità. Nel nostro ordinamento giuridico sono definiti dall'art. 2602 c.c. che recita: *“Con il contratto di consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese”* (art. 2602, comma 1). I produttori ed i trasformatori si associano tra loro in un consorzio, al fine di richiedere la registrazione del nome del prodotto agricolo o alimentare come: *“denominazione d'origine protetta”*, *“indicazione geografica protetta”* ovvero di *“specialità tipica garantita”*. Obiettivo primario del Consorzio è stato, quindi, quello di tutelare e promuovere il marchio di Tutela IGP per la Lenticchia di Altamura ottenuto.

Il 24 novembre 2016 con Decreto Ministeriale del MIPAAF n. 87742 è stata accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale alla denominazione *“Lenticchia di Altamura IGP”* e, solo successivamente, il 27 gennaio 2017, è stato costituito, il *“Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP”* per volere di diversi attori della filiera produttiva, animati tutti dal medesimo obiettivo: tutelare, promuovere e valorizzare la produzione della *“Lenticchia di Altamura”* prodotta sul territorio di Puglia e Basilicata, in particolare nei Comuni di Andria, Corato, Ruvo di Puglia, Altamura, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle, Minervino Murge, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina di Puglia, Montemilone, Matera, Irsina, Genzano di Lucania, Banzi, Palazzo San Gervasio, Tolve, Forenza e Tricarico. Il Consorzio, ha ottenuto il riconoscimento del marchio IGP in data 18.12.2017, quando la denominazione Lenticchia di Altamura IGP è stata ritenuta ufficialmente meritevole di protezione giuridica anche a livello europeo ed inserita nel regime di qualità nell'apposito registro delle IGP.

A seguito delle modifiche di Statuto richieste dal Mipaaf, divenute esecutive con atto notarile del 10.01.2019, il Consorzio è stato riconosciuto con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, forestali e del turismo in data 22 febbraio 2019 (GU serie Generale n.66 del 19/03/2019).

L'art. 14 della Legge 21 dicembre 1999 n. 526 stabilisce che ai Consorzi di tutela riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) siano attribuite tra le varie funzioni quelle di promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale delle Indicazioni Geografiche.

## 1. ATTIVITA' DI PROMOZIONE

### 1.A RICERCA E SVILUPPO PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA BUONA PRODUZIONE TRA I CONSORZIATI

Per quanto riguarda le attività di ricerca, durante il 2020 sono state portate avanti una serie di attività volte a sviluppare informazioni e tecniche di campo per poter realizzare coltivazioni sostenibili e poter diffondere i risultati tra gli associati. Le attività di campo sono state realizzate utilizzando campi divulgativi di agricoltori dell'areale di appartenenza alla "Lenticchia di Altamura IGP" ed afferenti al Consorzio, prendendo in considerazione anche la coltura del cece che caratterizza, insieme alla lenticchia e ad altre leguminose, tale areale.

#### **Materiali e metodi attività BIOGARD**

Le prove realizzate dal Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP nell'annata agraria 2019/2020 sono state distinte in due linee differenti. Entrambe le attività sono state coordinate dai Proff. Germinara Salvatore e Tarasco Eustachio rispettivamente delle Università di Foggia e Bari e seguite per i soli campi sperimentali dai referenti del Consorzio Dr. Agr. Paolo Direnzo e Sig. Demarinis Antonio. Per la prima linea di ricerca si è proceduto a studiare con l'azienda Decandia.it la possibilità di effettuare il monitoraggio in campo di Afidi. Gli attuali sistemi di monitoraggio automatico in remoto non sono così performanti da inviare immagini nitide al punto tale da comprendere se realmente vi è un attacco di questi insetti su lenticchia. La stessa azienda ha messo a punto tutto quanto necessario e prodromico allo sviluppo prototipale del sistema che avverrà nell'annata agraria 2020/21.

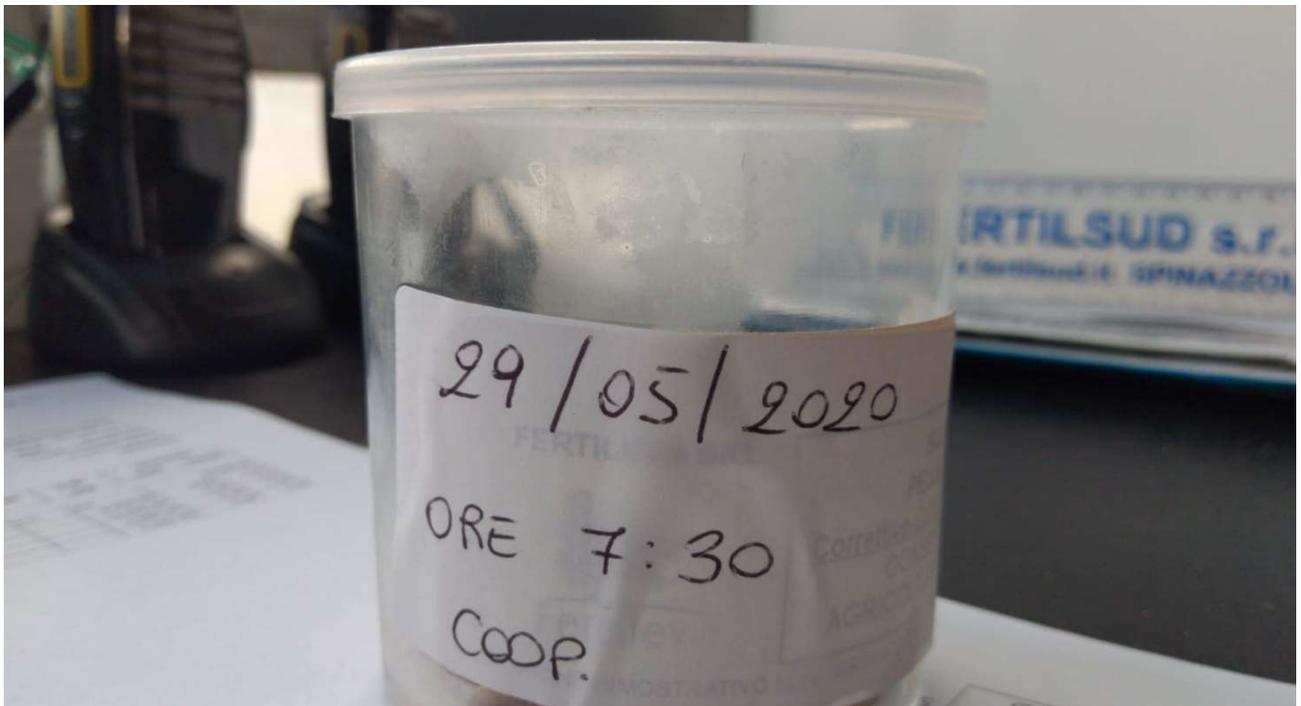
In merito alla seconda attività, l'azienda Biogard ha messo a disposizione il prodotto HELICOVEX a base di *Helicoverpa armigera* nucleopoliedrovirus, isolato DSMZ BV-0003 dopo che il consorzio ha provveduto ad inoltrare domanda di registrazione in deroga al Ministero in modo da effettuare dei test per la lotta alla nottua del cece, consentita in agricoltura biologica, a mezzo di virus. Il referente della prova per la Biogard è stato il Dr. Agr. Filippo Rotunno.

#### **CAMPI SPERIMENTALI**

Tali prove sono state realizzate presso l'Azienda di Demarinis Antonio a Spinazzola (BT). Le prove sono state seguite direttamente dai Proff. Germinara e Tarasco. I campi realizzati sono i seguenti:

##### **Campo 1 – Epitaffio**

Il campo di dimensione di circa 0,5 ha è stato utilizzato come Campo Testimone, sono state installate le trappole a feromone per la cattura degli adulti e per valutarne la presenza e l'intensità di attacco. Regolarmente le trappole sono state monitorate (ogni 10 giorni circa a partire dal mese di aprile 2020) e gli adulti sono stati raccolti, conteggiati e conservati.



Campo 2 – S. Pietro n° 1

All'interno del campo di dimensione di circa 0,5 ha sono state installate le trappole a feromone per la cattura degli adulti e per valutarne la presenza e l'intensità di attacco. Regolarmente le trappole sono state monitorate (ogni 10 giorni circa a partire dal mese di aprile 2020) e gli adulti sono stati raccolti, conteggiati e conservati. A cadenza di circa 20 giorni a partire dal mese di aprile, superate le soglie di attacco, sono stati realizzati trattamenti con il prodotto HELICOVEX.



### Campo 3 – S. Pietro n° 2

All'interno del campo di dimensione di circa 4 ha sono state installate le trappole a feromone per la cattura degli adulti e per valutarne la presenza e l'intensità di attacco. Regolarmente le trappole sono state monitorate (ogni 10 giorni circa a partire dal mese di aprile 2020) e gli adulti sono stati raccolti, conteggiati e conservati. A cadenza di circa 20 giorni a partire dal mese di aprile, superate le soglie di attacco, sono stati realizzati trattamenti con il prodotto HELICOVEX.



### Conclusioni

A seguito delle attività di campo i referenti dell'Università stanno procedendo all'analisi dei dati per valutare l'efficacia degli interventi realizzati.

## Materiali e metodi attività ISEA Srl

### CAMPI SPERIMENTALI

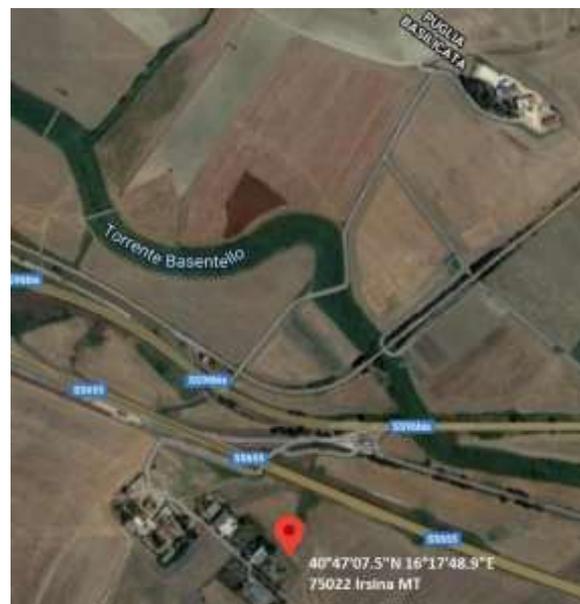
Per quest'annata agraria a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 purtroppo il consorzio non ha potuto procedere con la realizzazione di campi divulgativi. Si tratta di un'attività che il Consorzio ritiene importante in quanto offre la possibilità ai consorziati di confrontarsi in una giornata formativa e divulgativa, di raccogliere esperienze tali da poter offrire spunti importanti di crescita per i consorziati.

### REPORT PROVA DI CAMPO IN FILETTA 2020

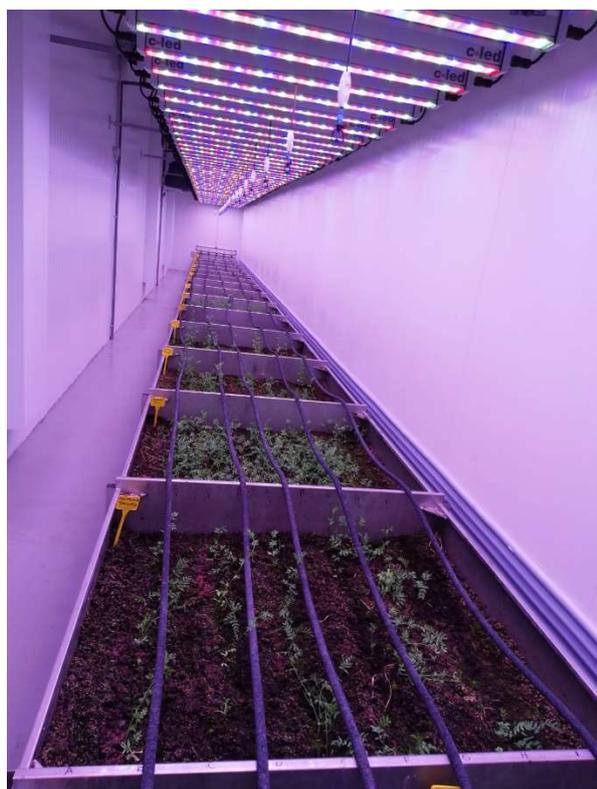
Con il primo ciclo di coltivazione in fitotrone dei materiali ricevuti nel Maggio 2019, il seme disponibile è stato rinfrescato, moltiplicato, e sono state isolate piante singole per ognuna delle tipologie identificate. Ogni progenie pianta è stata valutata e caratterizzata per aspetto del seme (colore esterno e cotiledoni; dimensione) ed uniformità, e tutte le migliori sono state inviate al Consorzio per la semina e la realizzazione della prima prova di valutazione in campo in filette.



Il campo sperimentale, situato nel comune di Irsina (MT) a circa 10 Km da Gravina in Puglia (BA) e 20 km da Altamura (BA), nel pieno del territorio di produzione della Lenticchia di Altamura IGP. Semina, sviluppo e valutazione in campo La semina è stata effettuata il 6 marzo 2020, ed a seguire le filette sono state irrigate e trattate con fungicidi/insetticidi all'occorrenza.



A seguito dei rilievi di campo si è deciso di proseguire il lavoro con sole 20 linee “migliori” tra quelle con pericarpo verde e cotiledoni gialli, e quelle con cotiledoni rossi sia macrosperme che microsperme. Essendo la granella raccolta dalle filette insufficiente alla realizzazione di una prima prova agronomica parcellare, si è deciso di moltiplicare le linee selezionate in un nuovo ciclo di coltivazione in fitotrone (Ottobre 2020 – Febbraio 2021). Il raccolto sarà quindi utilizzato per la prova in parcella nel 2021, da realizzare in un campo sperimentale ancora da individuare, ma preferibilmente situato negli areali di coltivazione della Lenticchia di Altamura IGP, ed inserendo come testimoni le varietà riportate dal disciplinare di produzione della stessa (Eston e Laird).



### **Materiali e metodi attività UNIVERSITA' DEL SALENTO**

Tra i simbiotici, i rizobi sono quelli in grado di fissare l'azoto gassoso quando instaurano simbiosi con piante della famiglia delle leguminose. La fissazione biologica dell'azoto è estremamente importante in quanto rende disponibile alle piante e ai microrganismi del suolo, l'azoto atmosferico, diversamente non utilizzabile. È ben documentato come alcuni ceppi di rizobio siano più efficienti di altri nell'azotofissazione e come specifici ceppi siano più efficienti quando instaurano simbiosi con alcune varietà piuttosto che con altre. Pertanto, l'impiego di un determinato binomio ceppo di rizobio/varietà può incrementare quantità e qualità della produzione, oltre che migliorare la fertilità del suolo. L'attività ha riguardato la caratterizzazione molecolare di diversi isolati di *Rhizobium leguminosarum* estratti da piante di lenticchia raccolti nell'areale di produzione della Lenticchia di Altamura IGP, eseguita al fine di individuare i diversi genotipi (aplotipi) di rizobio da valutare successivamente, in pieno campo, per la capacità di incrementare, quando inoculati, la produttività di *Lens culinaris* Medik. prodotta. L'attività è stata svolta grazie alla collaborazione con l'Università del Salento.



### 1.B SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

Nel 2020 purtroppo la Regione Puglia non ha bandito la misura 3.2 che permette di accedere a risorse di finanziamento pubblico per attività di Comunicazione e promozione. Tutto quanto realizzato è stato fatto in economia e senza risorse preoccupandosi solo di effettuare delle attività di mantenimento grazie al lavoro di alcuni volontari. Si è dunque proceduto alla gestione dei profili social, essenzialmente il canale Facebook e Instagram istituzionali del Consorzio. La gestione della pagina Facebook ha consentito di mantenere sempre attivo il servizio di messaggistica di risposta utenti in tempo reale, valido strumento per rispondere a domande e richieste di informazioni da parte dei followers. Il contenuto delle risposte ai messaggi privati (ove strettamente necessario) è stato sempre concordato con direzione del Consorzio.

Le risorse limitate non hanno consentito di pianificare un piano editoriale sui canali social, tuttavia le pagine sono sempre state alimentate con novità e post relative all'attività del Consorzio. In particolar modo, il canale maggiormente frequentato, che consente agilmente di trasmettere contenuti, rimandare al sito istituzionale e condividere notizie di settore è la pagina Facebook. Riportiamo di seguito alcuni dati relativi ai risultati in termini di interazioni con la pagina. Teniamo a sottolineare che tutte le movimentazioni della pagina sono frutto di attività organiche e spontanee dei followers; in nessun caso si è fatto ricorso a sponsorizzate o attività di promozione a pagamento.

Come si evince dal grafico, le persone che seguono la pagina Facebook del Consorzio sono nel 52% dei casi di sesso femminile, perlopiù rientranti in una fascia di età dai 25 ai 44 anni. Il Paese di provenienza dei visitatori è in gran parte l'Italia, ma non mancano anche visitatori esteri, in particolare provenienti da Algeria, Tunisia, Marocco e Stati Uniti d'America.

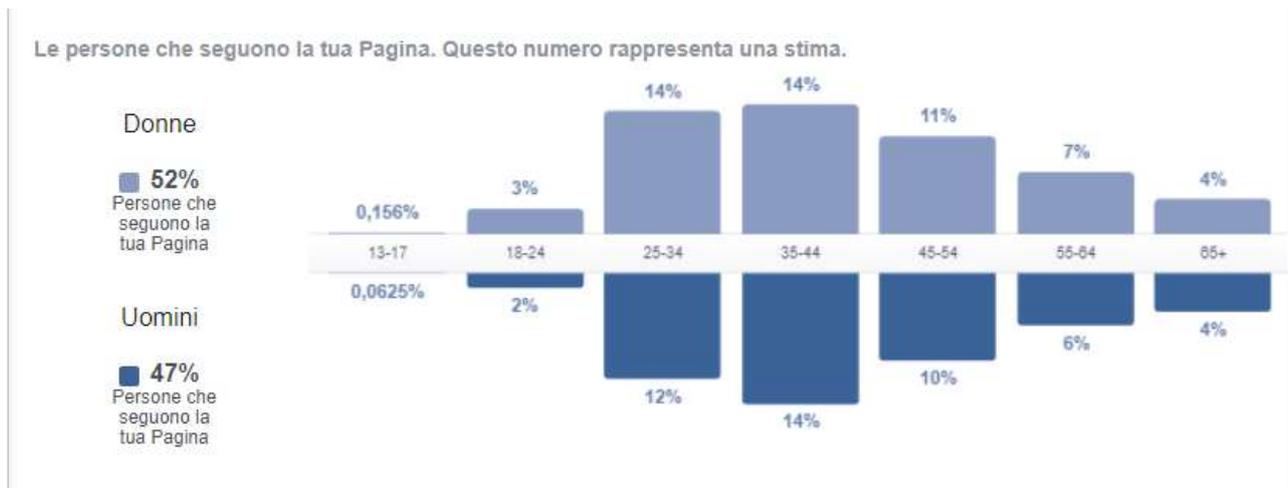


Figura 1 Persone che seguono la pagina

Paese	Persone che ...	Città	Persone che ...	Lingua	Persone che ...	Luogo	Persone che ...
Italia	2667	Altamura, Puglia	998	Italiano	2649	Lussemburgo	1
Algeria	265	Bari, Puglia	258	Francese (Francia)	308	Arabia Saudita	1
Tunisia	145	Gravina in Puglia, Puglia	67	Arabo	136	Qatar	1
Marocco	48	Algeri, Algeria	56	Inglese (USA)	48	Svezia	1
Stati Uniti d'America	14	Matera, Basilicata	48	Inglese (Regno Unito)	19	Slovenia	1
Francia	13	Roma, Lazio	45	Tedesco	7	Irlanda	1
Germania	8	Tunisi, Tunisia	39	Rumeno	6	Canada	1
Regno Unito	7	Corato, Puglia	36	Spagnolo	4	Israele	1
Spagna	5	Taranto, Puglia	34	Portoghese (Brasile)	4	Malta	1
Svizzera	4	Barletta, Puglia	32	sc_IT	4	Cipro	1
Belgio	3	Spinazzola, Puglia	28	Russo	3	Paesi Bassi	1
Polonia	3	Milano, Lombardia	27	Spagnolo (Spagna)	3	Sri Lanka	1
Ucraina	2	Andria, Puglia	26	Greco	2		
Grecia	2	Santeramo in Colle, Pu...	26	Polacco	2		
Russia	1	Bitonto, Puglia	25	Francese (Canada)	1		
Danimarca	1	Trani, Puglia	25	Punjabi	1		
						Bisceglie, Puglia	23
						Acquaviva delle Fonti, ...	23
						Ruvo di Puglia, Puglia	22
						Martina Franca, Puglia	20
						Molfetta, Puglia	20
						Triggiano, Puglia	18
						Cassano delle Murge, ...	18
						Gioia del Colle, Puglia	17
						Latterza, Puglia	17
						Foggia, Puglia	17
						Palo del Colle, Puglia	16
						Canosa di Puglia, Puglia	15
						Napoli, Campania	14
						Polignano a Mare, Puglia	14
						Sfax, Tunisia	14
						Conversano, Puglia	14
						Orano, Algeria	14
						Danese	1
						Turco	1
						Galiziano	1
						Cinese semplificato (CI...)	1

Figura 2 Luoghi di provenienza dei visitatori

Ad oggi il numero totale dei “Mi piace” sulla pagina ammonta a 3160 persone. Analizzando il flusso di crescita, siamo partiti a gennaio 2020 con un numero di 3069 “Mi piace” e si è riusciti a incrementare tale valore fino a raggiungere, a fine dicembre 2020, un numero di 3161 “Mi piace”, totalizzando quasi un centinaio di nuovi “Mi piace” senza dover ricorrere a sponsorizzate, ma solo affidandoci ad interazioni gratuite e spontanee dei followers.



Figura 3 Totale di "Mi piace" sulla Pagina



Figura 4 Numero di "Mi piace" al 01/01/2020



Figura 5 Numero di "Mi piace" al 31/12/2020

## "Mi piace" sulla Pagina

Il numero di "Mi piace" sulla Pagina organici e a pagamento e dei "Non mi piace più".



Figura 6 Numero di "Mi piace" organici e a pagamento

Il flusso di visualizzazioni nel corso dell'anno ha avuto un andamento lineare, con degli aumenti in concomitanza della pubblicazione di post, che nel corso dell'anno sono stati circa 63 totali. Il picco più elevato si è registrato a novembre, grazie ad un quiz televisivo in onda sulle reti nazionali (L'Eredità su Raiuno) che ha sottoposto ai concorrenti una domanda relativa alla Lenticchia di Altamura IGP. Il post ha avuto successo, è diventato virale ed è stato spontaneamente condiviso innumerevoli volte dai nostri followers fino a raggiungere quasi diecimila persone.

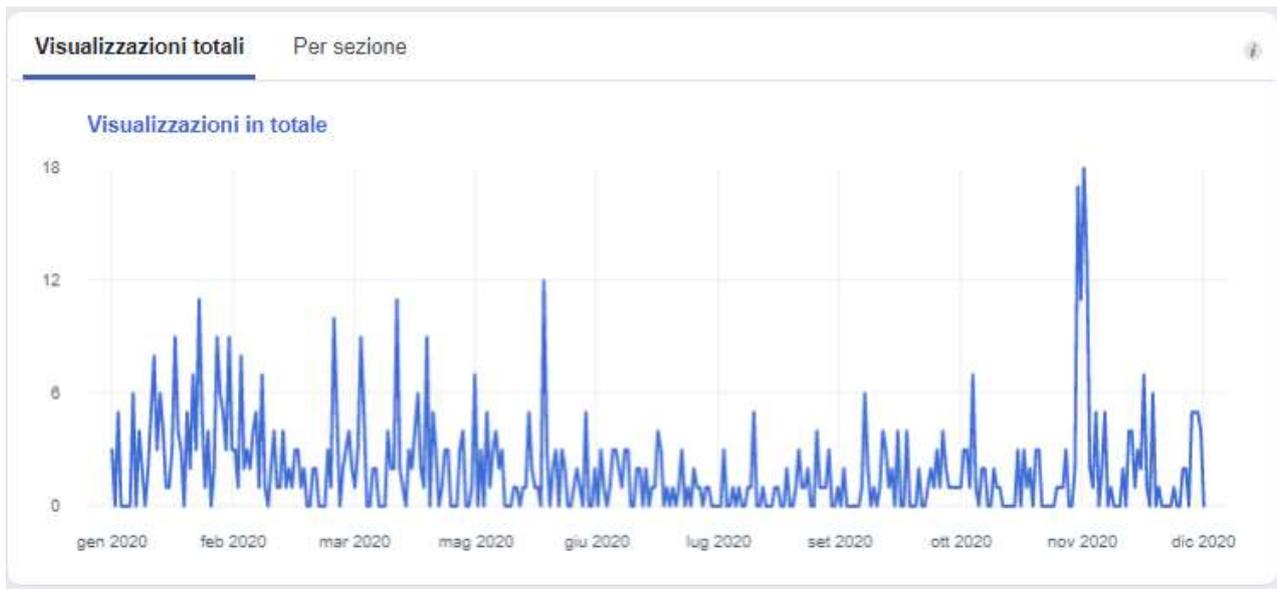


Figura 7 Visualizzazioni totali gen-dic 2020

**Lenticchia di Altamura IGP** 😊 emozionato/a.  
 Pubblicato da Rossella Lucarelli [?] · 19 novembre 2020 · 🌐

Che onore ritrovarsi in un quiz televisivo su una emittente nazionale 😊😊

**9863** persone raggiunte

**250** Reazioni, commenti e condivisioni 🗨️

Reazione	Sul post	Sulle condivisioni
Mi piace	49	156
Love	4	1
Ahah	1	0
Wow	0	2
Grrr	0	1
Commenti	0	3
Condivisioni	34	0

**251** Clic sul post

Visualizzazioni della foto	Clic sul link 🗨️	Altri clic 🗨️
26	0	225

**COMMENTI NEGATIVI**

Nascondi post	Nascondi tutti i post
0	0
Segnala come spam	Non mi piace più
0	0

👍 Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni  
 Quando metti in evidenza questo post, lo mostrerai a più persone.

**9863** Persone raggiunte    **501** Interazioni    [Mettilo in evidenza il post](#)

👍❤️😂 Sonia Kay Audrey Parpilo, Enzo Lomurno e altri 50    Condivisioni: 34

Figura 8 Post sul Quiz dell'Eredità - RaiUno

La pagina Instagram del Consorzio, ha registrato un'attività più limitata rispetto a Facebook, essendo focalizzata maggiormente su immagini. E' stata dunque alimentata con messaggi di auguri, di sensibilizzazione e di informazione relativi ad attività di ricerca in corso del Consorzio.

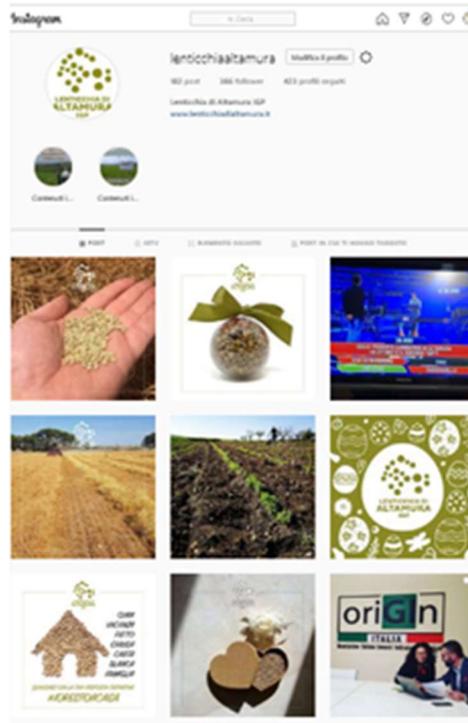


Figura 9 Profilo Instagram del Consorzio della Lenticchia di Altamura IGP

Quanto al canale Youtube, sia per effetto delle scarse risorse economiche, sia per l'impossibilità di effettuare riprese video a causa degli eventi pandemici, non ha registrato nessuna nuova pubblicazione durante l'anno 2020.

#### **1.C EVENTI:**

A causa dell'emergenza sanitaria COVID - 19 nel 2020 purtroppo non è stato possibile prendere parte a manifestazioni ed eventi organizzate né tantomeno organizzare la terza edizione della Sagra della Lenticchia che nelle due edizioni precedenti aveva dato grande visibilità al consorzio e al prodotto "Lenticchia di Altamura IGP".

#### **1.D IDEAZIONE E REALIZZAZIONE CONTENUTI FOTO/VIDEO**

Per l'esiguità delle risorse, nel 2020, i contenuti fotografici e video sono stati realizzati in economia e da volontari per il solo mantenimento delle pagine social del Consorzio.

#### **1.E GESTIONE SITO INTERNET CONSORZIO**

È stato gestito, attraverso un accesso e una supervisione quindicinale, il sito ufficiale del consorzio senza alcun costo e con il lavoro di volontari. Il sito si è arricchito della sezione cuochi custodi che è stata semplicemente avviata per poter essere implementata negli anni a venire grazie al contributo auspicato di tanti cuochi e food blogger. Purtroppo la chiusura dei ristoranti a causa dell'emergenza sanitaria e l'esiguità delle risorse non ha portato alle attività previste.

La sezione Blog invece è stata aggiornata con dei post relativi alle attività del Consorzio e alla presenza dei nostri prodotti in Fiera (BIT Milano) svoltasi prima che la pandemia esplodesse.

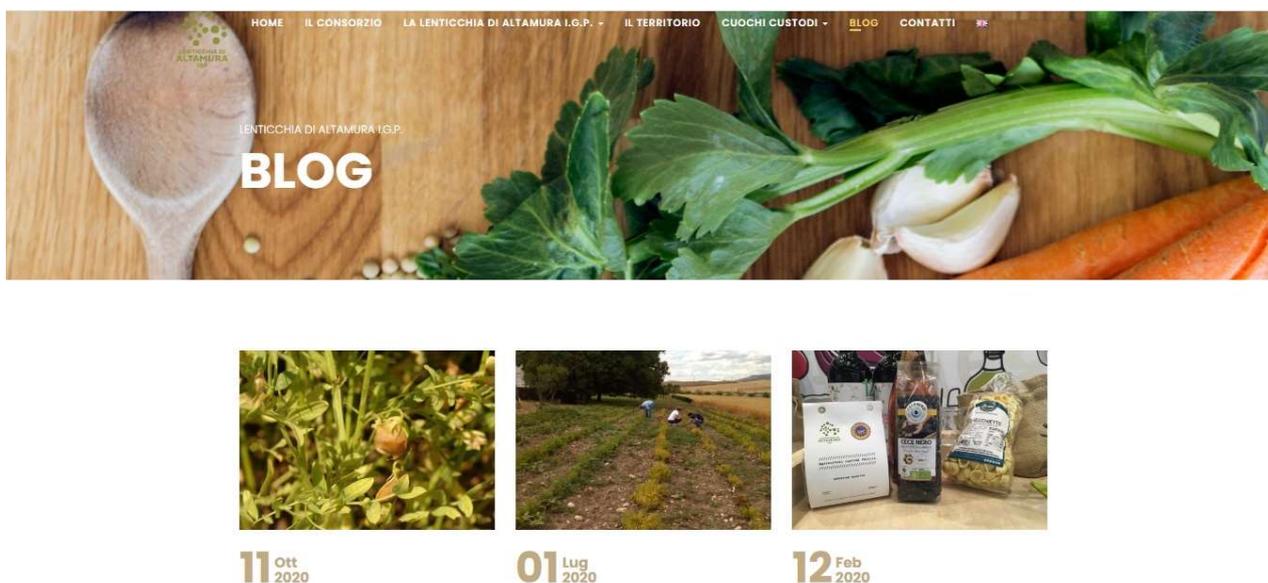


Figura 10 Sezione Blog del Sito del Consorzio della Lenticchia di Altamura IGP

## 1.F PUBBLICAZIONE PUBBLIREDAZIONALI E PUBBLICITA' SU RIVISTE DI TIRATURA NAZIONALE

A differenza degli anni precedenti non sono stati pubblicati pubbliredazionali sui portali del LIVE Network e del LIFE Network né tantomeno sono state acquistate delle pagine per pubblicità del consorzio sulle riviste di interesse nazionale.

### 1.G UFFICIO STAMPA

L'attività di Ufficio stampa ha riguardato l'invio di comunicati stampa e il monitoraggio di qualsiasi notizia che potesse riguardare il Consorzio di Tutela e Valorizzazione. Gli articoli di interesse pubblicati sono stati relativi alle novità in materia di approvazione regionale del Distretto Agroecologico delle Murge e Bradano, in cui il Consorzio ha svolto un ruolo attivo di soggetto promotore.

Inoltre importante è stata la divulgazione dei dati relativi al Rapporto Ismea-Qualivita che ha visto il Consorzio citato in alcuni articoli e in alcune immagini sul web.

Infine, il Consorzio ha intrapreso una campagna di informazione e supporto per la partecipazione ad un bando del MIPAAF sulla Filiera delle Leguminose.

Riportiamo a titolo esemplificativo alcune pubblicazioni avvenute su diverse testate locali, regionali e portali di informazione web.

SanteramoLive - Distretto Agroecologico delle Murge e Bradano

**IL NUOVO POLO UNIVERSITARIO A SANTERAMO IN COLLE**

**Nasce il Distretto Agroecologico delle Murge e del Bradano**

L'Assemblea Costituente è convocata il 10 febbraio prossimo nella sede della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi a Gravina di Puglia alle 19.00.

**ATTUALITÀ** Santeramo sabato 08 febbraio 2020 di La Redazione



Nasce il Distretto Agroecologico delle Murge e del Bradano in un'area di 11 mila ettari.

**Il tuo VOLO ANTINO online**

**MINIPISCINE IDROMASSAGGIO** 6 posti + cromoterapia a 4.499€

**Scuola, nuova ordinanza regionale: in presenza solo per ragioni non diversamente affrontabili.**

**4 anni molti posti per il tuo affollamento** Puntale strutturato in zone dotate di ampio verde e strutture anche nuove.

Sovranità alimentare dei popoli, mercato democratico, filiera etica, sostenibilità ambientale, salubrità e sicurezza alimentare, prodotti a Km.0, partecipazione dei cittadini alla formulazione delle politiche del cibo e alla certificazione dei prodotti, modelli equi per i produttori agricoli e per i lavoratori, agroecologia quale metodo e filosofia di strutturazione del territorio rurale, economia civile, sussidiarietà circolare, realizzazione del bene comune: queste le parole chiave che qualificano il progetto di Distretto Agroecologico delle Murge e del Bradano.

Il progetto raccoglie e intende rilanciare, in ottica di sviluppo territoriale, la sfida che l'ONU ha lanciato con Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

A darne notizia è il costituendo Distretto in una nota pervenuta in Redazione.

«Criterio guida e ispiratore nella costituzione del progetto di Distretto - si legge nella nota - è la partecipazione democratica e collaborativa non solo del mondo delle imprese agricole e alimentari ma anche della società civile, costituita da associazioni operanti nel settore del welfare, dell'istruzione, della ristorazione, del consumo, della ricerca, della cultura, della regione, dell'informazione e delle istituzioni pubbliche secondo il modello della sussidiarietà circolare. Altro elemento distintivo e innovativo del Distretto è costituito dalla sua territorialità che è delineata secondo principi di continuità legati alle tradizioni, alla vocazione economica, alla geografia, alla storia della popolazione, piuttosto che da principi di mera appartenenza a circoscrizioni amministrative. Per questa ragione il progetto di Distretto nasce con l'inclusione dei territori delle Murge Appulo-Lucane e del Bradano che ne rappresentano un'unum coerente ed inscindibile. Per salvare il processo di costituzione di un modello di distretto sarà costituito in forma giuridica il Comitato Promotore».

L'Assemblea Costituente è convocata il 10 febbraio prossimo nella sede della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi a Gravina di Puglia alle 19.00.

Questo appuntamento rappresenta l'atto conclusivo di un processo di concertazione che da tre anni vede coinvolti diversi soggetti quali: l'Associazione AltragricolturaBIO e Altragricoltura, il Movimento Leoni Agricoltori, l'Associazione Rete per la Terra, la Confcommercio di Gravina e la Confcommercio di Altamura, l'Università degli Studi di Bari - Aldo Moro, la Diocesi di Altamura, Gravina in Puglia e Acquaviva delle Fonti, la Sac. Coop. L'Associazione Cuochi e Pasticcieri della BAT, la Fondazione Ettore Pomarici Santomasì, la coop. Agricola Silvium, il Consorzio della Lenticchia di Altamura IGP, l'Associazione Ripulimento, l'Ordine dei fabrai agronomi e forestali della provincia di Bari, nonché l'Ufficio GBS Soc. Coop. e S.A.GE.CO. Sant'Ambragio General Contractor oltre a numerose aziende agricole e privati cittadini.

Il Comitato intende mettere insieme tutte quelle imprese, associazioni e istituzioni, del territorio che liberamente condividono gli obiettivi del progetto e ne vogliono attuare i contenuti.

Per info: email: [prodottistaagroecologico@gmail.com](mailto:prodottistaagroecologico@gmail.com) | tel. 328336834 - 330530085

**NUOVA più sano scegli Empire**

**Vaccini, al centro vaccinazione di Santeramo caos e code. Lo sdegno del sindaco verso la Asl**

**Scuola, il Tar sospende la dad. A Santeramo resta in vigore l'ordinanza per la didattica a distanza**

Figura 11 SanteramoLive - Distretto Agroecologico delle Murge e Bradano

**ALTAMURA** IL TERMINE SCADE IL 16. IL MINISTERO EROGA 100 EURO PER ETTARO, FINO A UN MASSIMO DI 5MILA EURO

# La Lenticchia Igp sempre più tutelata ancora pochi giorni per i contributi

**ALTAMURA.** Ultimi giorni, entro il termine del 16 ottobre, per gli agricoltori interessati alla coltivazione dei legumi per aderire al bando del ministero delle Politiche agricole e forestali sulla filiera delle leguminose. Un'opportunità per i produttori della lenticchia di Altamura Igp (indicazione geografica protetta), quest'anno coltivata su circa 3.000 ettari. Una regione a centri di assistenza fiscale (caf). La misura prevede un contributo di 100 euro per ettaro, fino a un massimo di 5.000 euro.

Il consorzio della lenticchia Igp, nato nel 2017, invita gli aderenti (circa 200) e gli agricoltori in generale a non perdere questo treno.

«Il nostro territorio - afferma Gerardo Centoduati, direttore del consorzio - è fortemente vocato alla produzione di lenticchie, ceci, piselli e fave ed è bene che gli agricoltori colgano l'opportunità di implementare la redditività delle proprie aziende attraverso queste forme di incentivazione. A questo si aggiunge la possibilità di valorizzare il lavoro svolto nei campi e di spuntare un prezzo nettamente superiore alle "commodities" quotate in borsa mercato», rileva Centoduati.

Come spiega ancora il presidente del consorzio Antonio Nisi, nell'ambito del fondo per la competitività delle filiere, «alle imprese agricole che sottoscrivono, entro il termine della scadenza della domanda di contributo, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e organizzazioni di produttori riconosciute di cui sono soci, contratti di filiera di durata almeno triennale, è concesso per le campagne 2020+2021 un aiuto di 100 euro per ogni ettaro coltivato a proteine vegetali (legumi), oggetto del contratto».

La «famiglia» dei legumi dell'area appulo-lucana con il riconoscimento comunitario ambisce ad allargarsi. Lo stesso Nisi ha comunicato l'avvio del processo di valorizzazione del cece della Murgia che interessa lo stesso e identico territorio comprendente 113 comuni sui quali è possibile produrre la ormai famosa lenticchia Igp.

«Il prodotto che porta il nome di Altamura, infatti, viene coltivato in due regioni (Puglia e Basilicata) e in tre province (Bari, Barietta-Andria-Trani, Matera, Potenza)».

[andrea brunzi]



**ALTAMURA** Un piatto di lenticchie Igp. Il legume sempre più tutelato

**ALTAMURA** Veduta della città

Figura 12 Gazzetta del Mezzogiorno - Bando Filiera Leguminose MIPAAF



altamuraIgp.it



Agricoltura: al via il bando Filiera Leguminose del Ministero. Un'opportunità per i produttori della lenticchia di Altamura Igp.

ALTAMURA - VENERDI 9 OTTOBRE 2020

9:27

C'è tempo fino al 16 ottobre 2020 per gli agricoltori interessati alla coltivazione dei legumi i quali, sia per quest'anno che per i prossimi, possono presentare la domanda di aiuto direttamente o tramite un CAF. Il Consorzio di Tutela della Lenticchia di Altamura IGP informa i propri consorziati, nonché tutti gli agricoltori che seminano leguminose nelle proprie aziende che il Ministero ha stanziato ben 4,5 miliardi di euro annui per le annualità 2020 e 2021 per finanziare la filiera delle proteine vegetali.

Il nostro territorio - assereisce Gerardo Centoducati direttore del Consorzio - è fortemente vocato alla produzione di Lenticchie, Ceci, Piselli e Fave ed è bene che gli agricoltori colgano l'opportunità di implementare la redditività delle proprie aziende attraverso queste forme di incentivazione, a questo si aggiunge la possibilità di valorizzare il lavoro svolto nei campi e di spuntare un prezzo nettamente superiore alle 'commodities' quotate in borsa merci.

Antonio Nisi, presidente dello stesso Consorzio, ricorda infatti che 'oltre alla Lenticchia di Altamura IGP è stato avviato il processo di valorizzazione del 'Cece della Murgia' che interessa lo stesso e identico territorio comprendente 19 comuni sui quali è possibile produrre la ormai famosa Lenticchia IGP. In riferimento al DM 3 aprile 2020, n. 3432, nell'ambito del Fondo per la competitività delle filiere, alle imprese agricole che sottoscrivono entro il termine delle scadenze delle domande di contributo, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, Contratti di filiera di durata almeno triennale, è concesso per le campagne 2020 e 2021 un aiuto di 100 euro per ogni ettaro coltivato a proteine vegetali (legumi), oggetto del contratto'.

Il Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP è nato il 27 gennaio 2017 ed è oggi costituito da circa 200 agricoltori. Grazie al lavoro di affiancamento alle aziende, il consorzio ha raggiunto obiettivi importanti. La superficie certificata di Lenticchia di Altamura IGP continua a crescere anno dopo anno. Gli obiettivi del Consorzio: miglioramento della qualità, tutela

dell'ambiente, incremento produttivo e promozione della conoscenza del prodotto in Italia e all'estero. Sito web: www.lenticchiadaltamura.it.

Notizie da Altamura  
© 2021-2020 Filippi. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo sito può essere riprodotta senza il permesso scritto dall'autore.  
Tecnologie GoCity Urban Platform.

Direttore Francesco Dipalo

Figura 13 AltamuraIgp - Bando Filiera Leguminose MIPAAF

**LAZZARINI** 09/03/2020

**Prodotti Dop e Igp aumenta il «peso»**

**MONDO RURALE**

**Dop e Igp in ascesa per peso economico**  
La fotografia dell'ultimo rapporto Ismea **Qualivita**

Il rapporto Ismea Qualivita 2019, che analizza la situazione del settore agricolo italiano, evidenzia un trend positivo per i prodotti a denominazione di origine protetta (Dop) e a indicazione geografica protetta (Igp). In particolare, il peso economico di questi prodotti è in costante crescita, riflettendo un maggiore apprezzamento da parte dei consumatori e un impegno crescente delle aziende produttrici.

**LAZZARINI** 09/03/2020

**OPERATION**

**IL SETTORE WINE**

Il settore vitivinicolo italiano continua a dimostrare una forte resilienza e un'evoluzione tecnologica. Le aziende del settore stanno investendo in nuove varietà e tecniche di coltivazione per migliorare la qualità e l'efficienza produttiva. Inoltre, il mercato si sta aprendo a nuove nicchie e a prodotti innovativi, sostenuti da una crescente domanda di vini di qualità.

**LAZZARINI** 09/03/2020

**Tutti i numeri Sono decisamente le specialità DOP**

**+254%** **-3.7%**

Il rapporto Ismea Qualivita 2019 fornisce una panoramica dettagliata sui dati del settore agricolo. Le specialità DOP e Igp mostrano un'impetuosa crescita, con un aumento del 254% nel peso economico. Al contrario, il settore del vino ha registrato una diminuzione del 3,7%.

Figura 14 La Gazzetta del Mezzogiorno Basilicata - Rapporto Ismea-Qualivita



GAZZETTA MEZZOGIORNO

Un paniere di prodotti piccolo piccolo, ma in grado di generare, negli ultimi anni, ottime performance sul mercato. E anche se la Basilicata rimane relegata in fondo alla classifica dell'impatto economico territoriale dei prodotti agroalimentari a marchio Ue, le ottime percentuali di incremento del valore fanno ben sperare per il futuro. L'ultimo **Rapporto Ismea-Qualivita** sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole di qualità stilato

da Ismea, con dati relativi al 2018, parla di un aumento dell'impatto economico territoriale dei prodotti a marchio Ue pari al 25,1%, pari ad un valore di 13 milioni di euro, di cui 12 ascrivibili al settore mine e 1 milione al settore food.

La provincia che fa registrare l'incremento maggiore è quella di **Potenza**, con un ottimo +26%. Di poco inferiore l'aumento registrato in provincia di **Matera**, con un +21%. In valore economico rispettivamente 11,7 milioni e 1,5 milioni. Soltanto due regioni hanno fatto registrare incrementi superiori: la Sardegna, con il 32,5% e la Puglia con il 56,3%. Due realtà che comunque hanno a disposizione un ventaglio di prodotti a marchio Ue decisamente superiore rispetto alla Basilicata. La Sardegna 41 (8 food e 33 wine) e la Puglia addirittura 59 (21 food e 38 wine). La performance positiva del 2018 rispetto al 2017 conferma quella dell'anno precedente, quando la Basilicata aveva avuto un vero e proprio exploit, essendo il peso economico dei prodotti a marchio Ue aumentato addirittura dell'84,1%, miglior dato tra tutte le regioni italiane.

Fonte: **Gazzetta del Mezzogiorno - Basilicata**

Figura 15 Sito web Qualivita - Rapporto ISMEA-Qualivita

## 1.H DENOMINAZIONE “LENTICCHIA DI ALTAMURA” IGP PER PRODOTTI COMPOSTI, ELABORATI O TRASFORMATI E MARCHIO CONSORTILE

Al fine di dare valore alla denominazione “Lenticchia di Altamura” il consorzio ha proceduto a redigere un regolamento d'uso della stessa denominazione da impiegare per prodotti composti, elaborati o trasformati. Lo stesso regolamento, che peraltro prevede l'uso di un marchio consortile, è stato inviato al Mipaaf per la verifica e approvazione. Nel mese di dicembre lo stesso Ministero approvava la richiesta. Questo permette di regolamentare l'uso della materia prima nei prodotti trasformati e di impiegare allo stesso tempo il logo consortile sui trasformati stessi.



Fig.1 – logo consortile

Il consorzio ha provveduto inoltre a redigere un manuale d'uso del marchio consortile in modo da evitare l'uso improprio dello stesso.

## 2 LE AZIONI DI TUTELA

Quest'attività è dedicata alla protezione giuridica, tutela ed alla salvaguardia del prodotto IGP, sia a livello nazionale che comunitario ed internazionale. La maggior parte delle azioni di tutela e salvaguardia scaturiscono dal monitoraggio da parte, non solo degli attori della filiera di produzione della Lenticchia di Altamura IGP, ma anche di terzi e forze dell'ordine. Questa attività di tutela genera certamente impatti e risultati positivi sia per i consumatori che per i produttori e consente, nel tempo, di consolidare collaborazioni con i destinatari finali del prodotto, i quali, vedendo controllato, tutelato e difeso il carattere di distintività ed originalità del prodotto, sono incentivati a contribuire all'individuazione e segnalazione di frodi, sono invogliati ad acquistare il prodotto marchiato IGP preferendolo a prodotti simili privi di qualsivoglia tutela. L'attività di tutela prevede interventi mirati e diretti a rimuovere casi di "contraffazione alimentare" con l'obiettivo di liberare il mercato dalle frodi e dagli illeciti, ridurre il tentativo di nuovi eventi e favorire indirettamente la presenza di una corretta informazione relativa al prodotto IGP. Con il termine "contraffazione alimentare" normalmente vengono accomunate diverse situazioni, dalle falsificazioni alimentari, adulterazioni, sofisticazioni alle falsificazioni del marchio. Per quanto riguarda la Lenticchia di Altamura IGP la maggior parte delle irregolarità riscontrate sul mercato riguardano casi di evocazione/imitazione del nome "Lenticchia di Altamura" volte a sfruttare la notorietà e la fama di questo prodotto conosciuto per le sue peculiari caratteristiche.

Sulla base della diversa gravità delle violazioni, il Consorzio è intervenuto adottando le medesime strategie di tutela: invio di lettera di diffida direttamente agli operatori che hanno posto in essere le violazioni, esortandoli, in via del tutto bonaria e stragiudiziale, a rimuovere le azioni illecite poste in essere dai medesimi. Nel corso del 2020 fortunatamente il Consorzio, su segnalazione di terzi della presenza sugli scaffali di prodotto non regolamentare ha intrapreso una sola operazione di tutela tutte definita in fase stragiudiziale.

Evidentemente il lavoro di tutela e le attività di monitoraggio svolte negli anni precedenti sta portano i suoi frutti.

In particolare:

1. Nel mese di novembre 2020 è stata inviata lettera di segnalazione ad un operatore che, presso un negozio sito nella città di Matera, offriva in vendita i legumi denominandoli illegittimamente "Lenticchiotto di Altamura IGP" pur non avendone il diritto. Si trattava di un preparato di lenticchia e spezie e aromi disidratati. Si è appurato che lo stesso operatore effettivamente acquistava Lenticchia di Altamura IGP la trasformava e la denominava in modo non corretto. Inoltre non aveva mai chiesto l'autorizzazione alla stampa di etichette e non si sottoponeva ad alcun controllo sui bilanci di massa. Nello stesso mese l'operatore rispondeva prontamente e si impegnava, come in effetti si è impegnato, a rimuovere i prodotti contraffatti e ad eliminarli dal mercato.



Fig. 1 – Esempio di evocazione

Caso definito nel mese di novembre 2020

2. nel mese di maggio 2019 la Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato legumi in diversi negozi della stessa città ed ha emesso un comunicato stampa nel quale riportava di aver bloccato, tra le altre, della lenticchia di altamura contraffatta. Il consorzio ha prontamente risposto con un comunicato stampa e con delle interviste per assicurare che tutti i consorziati erano estranei ai fatti e ringraziava le forze dell'Ordine per il loro operato. In via ufficiale, inoltre, il Consorzio richiedeva l'accesso agli atti per verificare l'opportunità di costituirsi Parte Civile. Dopo aver preso visione degli atti il consorzio aveva deciso di non costituirsi Parte Civile in attesa degli esiti giudiziari.

Caso tutt'ora oggetto di indagini giudiziarie

AL FINE DI garantire al meglio le azioni di Tutela e per poter dare seguito agli adempimenti richiesti dal Ministero e dell'ICQRF;

VISTO il Decreto 12 ottobre 2000 con il quale viene stabilito che i consorzi di tutela delle DOP ed IGP riconosciuti con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, collaborano con l'Ispettorato centrale repressione frodi nell'espletamento dell'attività di vigilanza, tutela e salvaguardia delle DOP ed IGP;

VISTO il decreto del 22 febbraio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 66 del 19/03/2019 di riconoscimento del Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP (di seguito denominato Consorzio) di attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999 n. 526, per la IGP Lenticchia di Altamura, il Consorzio si è adeguato alla nuova normativa nazionale in merito alla redazione del piano di controlli annuale da inviare per via telematica sul portale SIAN. A seguito dell'incontro il CDA ha deliberato la richiesta al Mipaaf ed alla

Prefettura di Bari per l'inserimento nell'elenco degli agenti vigilatori con qualifica di PS per 2 nuovi Agenti nelle persone di Di Pinto Pietro e Centoducati Gerardo. Il Ministero ha accettato e trasferito il proprio parere alla Prefettura per gli atti di rito;

In ottemperanza alla circolare in oggetto indicata si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole, e si trasmettono in allegato i documenti necessari per il rilascio della qualifica di Agente di P.S. relativamente:

- al Sig. Gerardo Centoducati, nato ad Altamura (BA) il 3 gennaio 1973 ed ivi residente alla Strada Privata Camogli, n. 17 ed
- al Sig. Pietro Di Pinto, nato a Bari il 14 settembre 1982 ed ivi residente in Via Il Traversa Vittorio Veneto, n. 9

del Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP.

Si rappresenta inoltre che il Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP è stato riconosciuto da questo Ministero con il DM 22 febbraio 2019.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore richiesta di chiarimenti.

IL DIRIGENTE  
Luigi Polizzi  
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Non avendo avuto alcun riscontro da parte della Prefettura di Bari e onde evitare di incorrere in sanzioni o inadempienze nei confronti del Ministero visti gli obblighi per la Gestione del programma di Vigilanza nei confronti del Ministero dell'ICQRF, il Consorzio ha sollecitato sia per le vie brevi che a mezzo PEC la Prefettura di Bari informando per conoscenza il Ministero. Tutt'ora il Prefetto non ha dato riscontro alcuno alle richieste del Consorzio.

Il Consorzio nel 2019 aveva depositato all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, per tramite della Camera di Commercio, il marchio collettivo "Ceci della Murgia" con il relativo disciplinare. Nel 2020 è stato richiesto ai fini di un adeguamento normativo la presentazione di una nuova istanza entro il 31 dicembre per non far decadere lo stesso Marchio collettivo. Si è così proceduto per tutelare il marchio collettivo e per valorizzare l'operato degli agricoltori consorziati e portatori di interesse.

In ultimo, e non per importanza, il Consorzio nel marzo 2020 ha partecipato al bando Ministeriale ai sensi del D.M. n. 15487 del 01/03/2016 "lettera B" per una richiesta di contributo finalizzata a svolgere attività di tutela. Il progetto nominato "TuteliamoL.A." è stato ammesso a finanziamento per svolgere le seguenti attività: a) web listening; b) studio di settore sul prodotto di riferimento; c) monitoraggio web nelle maggiori piattaforme commerciali; d) monitoraggio marchi e brevetti registrati o in corso di registrazione; e) consulenza legale per analisi criticità. Le stesse attività verranno svolte nel 2021 in quanto si resta in attesa del Decreto da parte del Mipaaf.